

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 entrata in vigore il 31 ottobre contiene misure riguardanti la riforma del voto del comportamento che si ripercuotono sull'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato:

- Il voto assegnato per il comportamento è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti;
- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- La valutazione del comportamento incide sui crediti attribuiti nel triennio e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio sulla base dei criteri esplicitati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO ALUNNI		
voto	indicatori	Descrittori <i>I descrittori rappresentano delle linee guida, delle indicazioni a titolo esemplificativo, non esaustivo e soggette a ponderazione per ogni singolo caso</i>
10	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a si comporta correttamente con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo responsabile e propositivo all'interno della classe e nella vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (ammonizioni verbali registrate e/o note disciplinari). Rispetta rigorosamente l'orario scolastico (ritardi/ uscite anticipate con carattere di eccezionalità). Giustificazione tempestiva e puntuale delle assenze e/o ritardi (Come da Regolamento d'Istituto). Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, altro). Interesse vivo e partecipazione attiva.

	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua.
	AUTONOMIA E	Rispettoso verso gli altri, disponibile al dialogo e al confronto costruttivo, ha maturato un altissimo e notevole livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
9	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i compagni e il personale della scuola. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe; rispetta in modo adeguato il regolamento scolastico. Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola. Rispetta l'orario scolastico. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante Interesse e partecipazione costanti.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è assidua.
	AUTONOMIA E	Rispettoso nei confronti di adulti e compagni. Disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un rilevante livello di autonomia e senso di responsabilità.
8	RISPETTO DELLE REGOLE	Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente adeguato. Manifesta un atteggiamento corretto. Sporadiche le ammonizioni verbali e/o scritte (non superiori a due nell'arco del quadrimestre). Non sempre ha cura del materiale e delle strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Talvolta non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) Interesse e partecipazione buoni.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è per lo più regolare.
	AUTONOMIA	Rispetta gli adulti e i compagni, mostrandosi abbastanza disponibile al dialogo e al confronto. Ha raggiunto un buon livello di autonomia e senso di responsabilità.
7	RISPETTO DELLE REGOLE	L'alunno/a assume comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. Ha accumulato assenze e ritardi; partecipa ad assenze di massa. Ha avuto ammonizioni verbali e scritte. Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, a volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione adeguati.
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare.

	AUTONOMIA	Non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. La disponibilità al dialogo e al confronto è discontinua. Ha maturato un più che sufficiente livello di autonomia personale e senso di responsabilità.
6	RISPETTO DELLE REGOLE	Osservazione non regolare delle norme di istituto. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Presenza di ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi. Utilizza in maniera trascurata e/o impropria il materiale e le strutture della scuola.
	INTERESSE- IMPEGNO- PARTECIPAZIONE	Rispetta saltuariamente le consegne. Poco assiduo nell'esecuzione dei compiti. Spesso sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Interesse e partecipazione discontinui;
	FREQUENZA	La frequenza alle lezioni è irregolare, con numerose assenze e ripetuti ritardi non giustificati.
	AUTONOMIA E RELAZIONALITA'	Non sempre corretto e rispettoso nei confronti di adulti e compagni, non manifesta atteggiamenti sufficientemente maturi e responsabili. L'autonomia non è stata pienamente raggiunta, necessitando di supporto e guida.
5	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	